

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00322650
ESC - Ente schedatore	S88
ECP - Ente competente	R19CRICD
AC - ALTRI CODICI	
ACC - Altro codice bene	OA 050837/ R19
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	fonte battesimale
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	PA
PVCC - Comune	Palermo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	palazzo Abatellis
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero della Pietà
LDCU - Indirizzo	via Alloro, 4
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Regionale della Sicilia
LDCS - Specifiche	magazzino/ scantinato/ pilastro centrale
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	5025
INVD - Data	1953
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA

PRVR - Regione Sicilia

PRVP - Provincia PA

PRVC - Comune Palermo

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia casa

PRCD - Denominazione Museo Archeologico Regionale di Palermo

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza ex casa dei Padri Filippini

PRCU - Denominazione spazio viabilistico piazza Olivella 1

PRCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale di Palermo

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1860 post

PRDU - Data uscita 1953 post

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo IX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da IX

DTSF - A IX

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega siciliana

ATBR - Riferimento all'intervento esecuzione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bigio/ scalpellatura

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 40

MISD - Diametro 88

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche Presente ampia lacuna nella tazza e lacune sul bordo. Presenti tracce di colore sulla decorazione. Superficie abrasa.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Grosso frammento di fonte di forma tronco conica leggermente aggettante verso l'esterno, dall'orlo piatto e dal bordo decorato a racemi in cui sull'orlo è impressa un'iscrizione quasi del tutto illeggibile, e dalla tazza ornata a scanalature in cui si intravedono rotti gli attacchi di due manici. Privo di fusto, di basamento e di copertura.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La scultura catalogata, pervenne alla Galleria Nazionale, ora Regionale, della Sicilia dal Museo Nazionale di Palermo, in occasione della scissione delle sue classi museali, dove era annotata al n° 81 dell'elenco della "Scultura Moderna". Il fonte fu donato al vecchio museo dal sacerdote della chiesa di Santa Maria dei Palazzi di Halesia, noto insediamento urbano del periodo protomedievale, chiesa in cui l'oggetto era stato collocato, e l'ampia lacuna della tazza, verificatasi certamente in antico, fa presupporre che il fonte fosse stato già dismesso da tempo dalla sua collocazione originaria. Illeggibile purtroppo l'iscrizione in caratteri greci posta sul bordo, si intravedono solo alcune lettere maiuscole che però non svelano nessuna notizia utile in relazione all'oggetto. Il fonte, che presenta sul bordo l'avanzo di due manici, è ornato in alto da un pregevole apparato di eleganti racemi, ed in basso, da una decorazione più modesta a scanalature, che ricorda vagamente la decorazione strigilata dei marmi più antichi di ascendenza tardoromana; peraltro questa decorazione risulta essere difficilmente valutabile poiché la superficie dei decori ci è giunta largamente abrasa. L'opera comunque sembra assegnabile a maestranze locali abili nella realizzazione dell'ornato ed è riconducibile cronologicamente al periodo bizantino, considerato anche l'uso del materiale, il "marmo bigio", che allora era largamente usato dai marmorari di ambito siciliano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	devoluzione
ACQN - Nome	Museo Nazionale di Palermo
ACQD - Data acquisizione	1953
ACQL - Luogo acquisizione	Palermo

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Regione Sicilia; Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.; provincia di Palermo; Palermo; Galleria Regionale della Sicilia
CDGI - Indirizzo	via Alloro, 4

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione

FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	1900322650_1
FTAF - Formato	jpeg
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Ruta, F.
FUR - Funzionario responsabile	D'Amico, E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2023
RVMN - Nome	Vitale, Antonino
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Vitale, Antonino
AGGE - Ente	R19CRICD
AGGF - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	I caratteri greci dell'iscrizione, posta sull'orlo del fonte, non possono essere inseriti sul tracciato informatico della scheda.